



Argomento n. 3 all'o.d.g.

Parere n. 4 del 15.06.2017

OGGETTO: Cava di calcare lucidabile (marmo), denominata "SALINE MELAGON 4", in Comune di ASIAGO (VI).
Procedura di decadenza dell'autorizzazione ex art. 30 L.R. 44/1982.
Ditta Bagnara Roberto.

La C.T.R.A.E.

- VISTA la D.G.R. n. 1596 del 13.05.1998 di autorizzazione in ampliamento della cava e di revoca delle precedenti DD.G.R. n. 2117 del 22.04.1980 e n. 4044 del 03.08.1982 e la relativa documentazione progettuale;
- VISTO il DDR. n. 140 del 30.04.2004 di intestazione dell'autorizzazione alla ditta Bagnara Roberto;
- VISTI il DDR 155 del 28.07.2006 di rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica fino al 03.01.2010, l'Ordinanza n. 244 del 19.10.2007 di sospensione cautelare dei lavori per un raggio di 50 m dall'ingresso della grotta rinvenuta nella zona est della cava, l'Ordinanza n. 58 del 18.04.2011 di sospensione dei lavori di estrazione per difformità accertate dalla Provincia;
- VISTA la documentazione della variante non sostanziale prescritta alla ditta nell'ambito del procedimento di proroga dei termini e acquisita al prot. 179533 del 17.04.2012, che tiene conto della grotta "Abisso rolling stones", considerata meritevole di tutela e l'assenso espresso per decorrenza dei termini da parte della Soprintendenza di Verona;
- VISTA la sentenza del Tribunale di Bassano del Grappa n. 14/2013 del 02.05.2013 di dichiarazione del fallimento della ditta individuale Bagnara Roberto e la sentenza 2125/2013 del 23.07.2013 della corte d'Appello di Venezia di rigetto dell'opposizione presentata dalla ditta avverso la dichiarazione di fallimento;
- VISTA la comunicazione n. 383097 in data 07.10.2016 della Direzione Difesa del Suolo con la quale è stato attivato il procedimento di cui all'art. 30 della L.R. 44/1982 per la decadenza dell'autorizzazione a seguito del venir meno dell'idoneità tecnico-economica della ditta titolare dell'autorizzazione per cancellazione della stessa;
- VISTO il DDR n. 12 del 21.01.2013 con il quale è stata determinata la spesa per la ricomposizione ambientale della cava secondo il progetto di variante in istruttoria;
- VISTA la nota acquisita al prot. 462177 del 25.11.2016 con la quale la ditta ha trasmesso documentazione relativa al trasferimento dell'autorizzazione a favore di altra ditta;

*Verbale C.T.R.A.E. del 15.06.2017
Pag. n. 22 di 41*



dfdade27



RILEVATO che il trasferimento dell'autorizzazione non è stato perfezionato per mancanza della necessaria documentazione;

VISTA la documentazione agli atti del procedimento e in particolare la documentazione relativa alla variante del progetto di coltivazione;

PRESO ATTO che la C.T.P.A.C. di Vicenza nella seduta del 17.11.2016 ha espresso parere favorevole alla decadenza dell'autorizzazione;

CONSIDERATO che è stimata la presenza in cava di un volume di marmo ancora da coltivare di 8.910 mc;

PRESO ATTO che la ditta ha presentato il deposito cauzionale a garanzia degli adempimenti posti in essere dalle autorizzazioni e successivi adeguamenti, costituito da un deposito fino all'importo di € 246.322,40 (polizza n. 5009022231647 in data 01.03.2013 della Fata Assicurazioni Danni s.p.a.);

VISTA la L.R. 44/1982;

Previa ampia discussione in base alla documentazione in atti, rilevata dall'istruttoria e per le motivazioni evidenziate di seguito ed in premessa, all'unanimità, con:

voti favorevoli n. 18

voti contrari n. 0

astenuti n. 0

su 18 presenti e votanti, esprime parere FAVOREVOLE:

ai sensi dell'art. 30 della L.R. 44/1982, alla dichiarazione di **decadenza** dell'autorizzazione a coltivare la cava di calcare lucidabile (marmo), denominata "SALINE MELAGON 4", in Comune di Asiago, rilasciata con D.G.R. n. 1596 del 13.05.1998, esercita dalla ditta Bagnara Roberto, per la perdita dell'idoneità tecnico-economica della ditta medesima

a maggioranza, con

voti favorevoli n. 12

voti contrari n. 5 (Pozzobon, Dall'Armi, Pinton, Simonaggio, Golfetto)

astenuti n. 1 (Vaccari)

su 18 presenti e votanti, esprime parere FAVOREVOLE:

alla sussistenza dell'interesse minerario alla coltivazione del giacimento residuo,

con le seguenti determinazioni:

1. prendere atto della presenza dei circa mc 8.900 di calcare lucidabile (marmo) utile in cava secondo il progetto autorizzato e la relativa variante da autorizzare ma necessaria per tener conto della presenza in cava della grotta "Abisso Rolling Stones";
2. di attivare le relative procedure previste all'art. 27 della L.R. 44/1982 invitando, a seguito della dichiarazione di decadenza della cava, l'Amministrazione Comunale, che detiene la disponibilità

Verbale C.T.R.A.E. del 15.06.2017
Pag. n. 23 di 41



dell'area, a presentare entro 6 mesi domanda o a cedere la disponibilità del giacimento a ditta con idoneità tecnico-economica che presenti domanda di autorizzazione entro lo stesso termine.

*Verbale C.T.R.A.E. del 15.06.2017
Pag. n. 24 di 41*

